

Codice A1820C

D.D. 10 ottobre 2023, n. 2554

R.D. 523/1904 - N.O.I. Pratica n. 2964 Ditta : Comune di Quarona (VC) Richiesta di autorizzazione idraulica T.U. 523/1904 per lavori di ripristino della difesa spondale in sinistra del Fiume Sesia e prolungamento a valle della difesa in località " prati sotto strada della Barile "



ATTO DD 2554/A1820C/2023

DEL 10/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO:

R.D. 523/1904 – N.O.I. Pratica n. 2964

Ditta : Comune di Quarona (VC)

Richiesta di autorizzazione idraulica T.U. 523/1904 per lavori di ripristino della difesa spondale in sinistra del Fiume Sesia e prolungamento a valle della difesa in località " prati sotto strada della Barile "

Con PEC del 20/07/2023, al protocollo di questo Settore Tecnico regionale n. 31464 del 20/07/2023, il Comune di Quarona (VC) ha inoltrato istanza di autorizzazione idraulica senza rilascio di concessione demaniale, ai sensi del R.D. 523/1904, per la realizzazione dei lavori di ripristino della difesa spondale in sinistra del Fiume Sesia e prolungamento a valle in località "prati sotto strada della Barile "

All'istanza è allegato il progetto redatto dall' Ing. Antonio DE MAGLIE (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 6058F), costituito da n. 15 allegati, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

I lavori in progetto sono finalizzati al consolidamento della sponda orografica sinistra del Fiume Sesia, che nel corso degli eventi di piena di ottobre 2020, e successivamente di maggio 2021, è stata interessata da sormonto ed erosione, per un tratto dell' estesa complessiva di circa 450 m.

L' intervento è così articolato :

- nel tratto di monte, della lunghezza di circa 120 m, si prevede di realizzare il ripristino in sagoma della difesa spondale preesistente costituita da massi di pietra naturale, previo recupero e riutilizzo dei massi di pietra presenti nell' alveo fluviale, ed integrazione della cubatura mancante con massi di pietra approvvigionati da cava di prestito;
- nel tratto immediatamente a valle, della lunghezza di circa 330 m, consolidamento della sponda fluviale con realizzazione di una difesa spondale in massi ciclopici di pietra naturale ad integrazione della cubatura di recupero.

In entrambi i tratti è previsto, anche previo imbottimento, di profilare la scarpata fluviale per la successiva posa in opera della difesa spondale, con reimpiego della cubatura disponibile del

materiale inerte proveniente dallo scavo di fondazione.

Per la parte di cubatura deficitaria, stimata in circa 800 m³, si provvederà alla movimentazione degli strati superficiali del materiale inerte presente nell' alveo fluviale nel tratto a valle dell' intervento.

Con nota prot. n. 25268 del 23/08/2023, allegata alla presente come parte integrante, indirizzata a questo Settore Tecnico regionale e p.c. al Comune di Quarona, la Provincia di Vercelli- Servizio Caccia e Pesca ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni all' esecuzione dell' intervento ai sensi dell' art. 12 della L.R. 37/2006 e ss.mm.ii.

Il progetto e le risultanze delle verifiche dell' elaborato "Relazione Tecnica Generale-Relazione di Calcolo" evidenziano la compatibilità delle opere con la dinamica del corso d'acqua.

Visto l' art. 26 comma a del Regolamento regionale 10/R del 16/12/2022 e poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Fiume Sesia, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Il Comune di Quarona con deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 06/10/2023 ha approvato il progetto delle opere in oggetto, pertanto non si è dato luogo alla pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza all'albo pretorio del comune.

In data 28/09/2023 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Disciplina del sistema dei controlli interni";

- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale 6/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 04 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 -. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Vista la Legge regionale 6/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Quarona (VC) ad eseguire i lavori di ripristino della difesa spondale in sinistra del Fiume Sesia e prolungamento a valle della difesa in località "prati sotto strada della Barile", sul corso d'acqua demaniale denominato Fiume Sesia, ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, conservati nell'archivio digitale di questo Settore Tecnico regionale (classificazione 13.160.40 - NOI12_2014; fascicolo 1492/2023A/A1800A) , subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- i lavori devono essere realizzati nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza

e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;

- il Comune di Quarona si obbliga alla manutenzione dell' opera di difesa spondale e del tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l' officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d' acqua;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi di fondazione della difesa spondale e dalla movimentazione in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda ai fini della profilatura per la successiva posa in opere delle difese;
- è fatto divieto assoluto di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi permanenti all' alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l' altimetria dei luoghi e con l' obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall' esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d' arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere realizzati entro il 31/12/2024. E' fatta salva l' eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- durante tutto il periodo realizzativo dell' opera, resta a carico dello stesso richiedente l' onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d' acqua;
- il Comune di Quarona dovrà comunicare a questo Settore Tecnico regionale a mezzo di Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d' inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione il Comune di Quarona dovrà inviare a questo Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determina;
- durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d' acqua e dovrà esserne garantita l' officiosità idraulica;
- durante la realizzazione delle opere il soggetto autorizzato dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall' opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità;
- il Comune di Quarona è tenuto all' osservanza delle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 25268 del 23/08/2023, allegata alla presente DD di autorizzazione idraulica, indirizzata a questo Settore e p.c. al Comune di Quarona, con la quale la Provincia di Vercelli- Servizio Caccia e Pesca ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni all' esecuzione dell' intervento ai sensi dell' art. 12 della L.R. 37/2006 e ss.mm.ii.
- l' autorizzazione si intende accordata con l' esclusione di ogni responsabilità dell' Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d' acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d' alveo), in quanto resta l' obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d' imposta dei manufatti, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- l' Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate,

o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico, o per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- durante la stesura del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e Direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative nel contesto dei dissesti esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere, in virtù della deliberazione della Giunta Regionale 8 gennaio 2007, n. 5 – 5072.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari Estensori
Dott. Giuseppe ADORNO
Geom. Eligio DI MASCIO

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo